



LEONINO

Scuola Cattolica Paritaria

SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria dell'Istituto Leonino, in continuità con la Scuola dell'Infanzia, svolge una funzione orientativa indispensabile in questo arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni. Attraverso una progressiva articolazione disciplinare, la scuola fornisce ai bambini e alle bambine le basi e le competenze necessarie per acquisire sempre maggior consapevolezza di sé. Agendo all'interno di un orizzonte educativo comune, gli insegnanti accompagnano in questo delicato percorso gli alunni che si misurano per la prima volta con le proprie abilità, sperimentano le proprie inclinazioni e, scoprendo se stessi, si avviano alla costruzione del proprio progetto di vita. L'acquisizione dei linguaggi specifici di ciascuna disciplina permette ai bambini di ottenere i saperi di base indispensabili e di crescere in tutti gli aspetti della propria personalità: quelli cognitivi, emotivi, affettivi, corporei, etici e religiosi.

Orario settimanale

- ❖ ore 7.30 accoglienza
- ❖ ore 8.10 inizio delle lezioni
- ❖ ore 13.40 termine delle lezioni
- ❖ sabato chiuso

| Materie | PIANO ORARIO | | | | |
|----------------------------|--------------|----------|----------|----------|----------|
| | 1 classe | 2 classe | 3 classe | 4 classe | 5 classe |
| ITALIANO | 7 | 6 | 6 | 6 | 6 |
| MATEMATICA | 6 | 6 | 6 | 6 | 6 |
| SCIENZE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| STORIA | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| GEOGRAFIA | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| ARTE E IMMAGINE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| TECNOLOGIA/ INFORMATICA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| INGLESE | 2 | 3 | 3 | 3 | 3 |



LEONINO

Scuola Cattolica Paritaria

| | | | | | |
|-------------------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| MUSICA | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| TOTALE ORE | 30 | 30 | 30 | 30 | 30 |

❖ **Articolazione oraria delle lezioni**

- ❖ Ore 08.10 – 09.05
- ❖ Ore 09.05 – 10.00
- ❖ Ore 10.00 – 10.55
- ❖ Ore 10.55 – 11.50
- ❖ Ore 11.50 – 12.45
- ❖ Ore 12.45 – 13.40

■ **valutazione**

Momenti fondamentali dell'iter programmatico sono la verifica e la valutazione: la prima attua il controllo dell'apprendimento e l'efficacia dell'azione didattica, consentendo l'individuazione dei correttivi da apportare; la seconda prende in considerazione le modificazioni che si sono verificate nell'allievo sul piano dei comportamenti in seguito all'azione didattico-educativa, e considera il processo di maturazione e acquisizione delle competenze nella sua globalità.

La verifica si effettua in forma orale e scritta attraverso le seguenti prove:

- colloqui strutturati;
- compiti scritti;
- prove strutturate e semi-strutturate.

La valutazione degli apprendimenti viene effettuata dai Consigli di classe, le cui programmazioni vengono elaborate in costante sintonia con il curricolo di Istituto per contenuti, obiettivi, metodologie e risorse. I criteri generali, espressi dal Collegio dei docenti, si rifanno al modello pedagogico della valutazione, vista in un'ottica educativo-orientativa di:

- promozione della persona;
- valorizzazione dei punti forti di ogni alunno/a;
- potenziamento della consapevolezza di sé e dell'autostima.



LEONINO

Scuola Cattolica Paritaria

Si tiene conto sia degli obiettivi raggiunti (risultati di prodotto) sia soprattutto dei processi che hanno accompagnato il percorso nell'arco del triennio o del quinquennio. Le fasi della valutazione saranno:

- in ingresso: con funzione diagnostica tramite somministrazione di prove d'ingresso e osservazioni sistematiche, consentirà di rilevare i prerequisiti cognitivi ed affettivo-motivazionali dei discenti per consentire la predisposizione della programmazione;
- in itinere con funzione formativa: avvalendosi di verifiche intermedie, fornirà all'alunno un'informazione accurata circa i punti forti e i punti deboli del suo apprendimento e al docente una serie di dati che gli permetteranno di ricalibrare la programmazione;
- finale o sommativa: scaturirà dall'esame comparato delle verifiche intermedie e di quelle finali e dalla valutazione del percorso compiuto dal singolo allievo a partire dalla situazione d'ingresso.

La valutazione, che si concretizzerà nel giudizio globale quadrimestrale o finale, terrà conto dei seguenti indicatori:

- regolarità nella frequenza
- rispetto delle regole
- correttezza nel rapporto con gli altri
- partecipazione
- impegno
- interesse
- metodo di lavoro
- progressi rispetto ai livelli di partenza
- comprensione
- produzione
- rielaborazione
- livello di maturità globale

Alla luce di quanto emerso dai dibattiti e dalle riflessioni di cui sopra, si è stabilito di utilizzare, oltre al voto in decimi per le singole valutazioni disciplinari, degli indicatori atti a completare la "descrizione" del percorso formativo di ogni alunno.

La valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite sarà espressa in decimi.

Art 3 D.L. 1 settembre 2008, n.137 (legge 30 ottobre 2008, n°169)



LEONINO

Scuola Cattolica Paritaria

| | CONOSCENZE | CAPACITA' | VOTO IN DECIMI |
|---|---|---|----------------|
| Complete, approfondite, ampliate | Esegue compiti complessi; sa applicare con precisione contenuti e procedere in qualsiasi nuovo contesto | Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprime valutazioni critiche e personali | 10 |
| Complete e approfondite | Esegue compiti complessi; sa applicare bene contenuti e procedere in contesti simili | Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche; effettua analisi e sintesi complete, coerenti e approfondite | 9 |
| Abbastanza complete e approfondite | Esegue compiti complessi; sa applicare contenuti anche in contesti non usuali | Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche | 8 |
| Complete | Esegue compiti con una certa complessità applicando con coerenza le giuste procedure | Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi con una certa coerenza | 7 |
| Essenziali | Esegue semplici compiti applicando le conoscenze acquisite negli usuali contesti | Sa effettuare analisi e sintesi parziali, tuttavia riesce a organizzare le conoscenze se guidato opportunamente | 6 |
| Superficiali | Esegue semplici compiti ma commette qualche errore; ha difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite | Sa effettuare analisi solo parziali, ha difficoltà di sintesi e anche se opportunamente guidato non sempre riesce a organizzare le conoscenze | 5 |
| Frammentarie | Esegue solo compiti semplici e commette molti e/o gravi errori nell'applicazione delle procedure | Sa effettuare analisi solo parziali, ha difficoltà di sintesi e solo se opportunamente guidato riesce ad organizzare qualche conoscenza | 4 |
| Pochissime o nessuna | Non riesce ad applicare neanche le poche conoscenze di cui è in possesso | Manca di capacità di analisi e sintesi e non riesce ad organizzare le poche conoscenze, neanche se guidato opportunamente | 1-3 |

Valutazione del comportamento

Il Collegio dei Docenti rielabora la griglia di valutazione del comportamento seguendo i criteri esposti nel D.P.R. n°122 del 22 giugno 2009 che mirano a favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e



LEONINO

Scuola Cattolica Paritaria

nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Gli alunni che non seguiranno tali criteri verranno segnalati al Dirigente Scolastico che deciderà l'eventuale sanzione caso per caso.

Indicatori per la valutazione del comportamento:

- portare a termine con affidabilità gli impegni presi;
- contribuire a rendere più accogliente l'ambiente scolastico e di vita;
- curare la propria persona;
- aiutare i compagni nel superare le difficoltà;
- utilizzare in modo corretto strutture e sussidi della scuola;
- rispettare le regole convenute;
- utilizzare le risorse personali di cui si dispone, nella realizzazione di un compito;
- riflettere criticamente sul proprio percorso di apprendimento: analizzare le proprie strategie di successo; esplicitare i nodi problematici che esse presentano, individuare modalità per superare le difficoltà;
- valorizzare le potenzialità del gruppo di lavoro, assumendo un ruolo positivo all'interno del gruppo;
- trovare le soluzioni per valorizzare le diversità esistenti nel gruppo;
- assumersi la responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi.

Frequenza e validità dell'anno scolastico

(art. 14, comma7, D.P.R. 122/2009)

“ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascun studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato”

Per quanto riguarda la frequenza, in casi eccezionali, il collegio dei docenti può deliberare una deroga motivata, a condizione che le assenze non abbiano pregiudicato la possibilità di una esauriente valutazione.



LEONINO

Scuola Cattolica Paritaria

Ammissione alla classe successiva

Per l'ammissione alla classe successiva occorre conseguire la sufficienza nel comportamento e in tutte le discipline di studio e aver frequentato le lezioni per almeno tre quarti del monte ore annuali.

Se in sede di scrutinio finale il voto di comportamento, attribuito secondo i criteri previsti dalla griglia di valutazione della scuola (DM n.5/2009 e DPR n.122/2009), è inferiore a sei decimi, non vi è l'ammissione dello studente alla classe successiva.

Eventuali insufficienze in una o più materie, se ritenute dal C.d.C. passibili di recupero, comporteranno l'ammissione alla classe successiva o agli esami con la dicitura in nota sulla scheda "6 voto di consiglio" ed un'ulteriore informazione alle famiglie mediante lettera che segnali le carenze e le difficoltà incontrate, affinché possa tentare un recupero nel periodo estivo.

La valutazione finale degli alunni con disabilità riconosciuta (cm 32/2008) viene operata sulla base del PEI, al fine di valutarne il processo formativo in rapporto alle loro potenzialità e ai livelli di apprendimento e di autonomia iniziali.

Per gli alunni con diagnosi specialistica di dislessia o di altri disturbi specifici di apprendimento (vedi nota ministeriale prot. 26/A del 5-01-2005, C.M.n.32 e n.54/2008, C.M.28/05/09), oltre all'assegnazione di maggior tempo a disposizione per lo svolgimento delle prove e all'impiego di strumenti dispensativi già adottati in itinere, la valutazione terrà conto dei contenuti piuttosto che dell'aspetto formale degli elaborati.